

INTERPELLANZA

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della pubblica istruzione, per sapere - premesso che:

il 22 aprile 1999 una scuola elementare del comune di Ravenna, Porto Fuori, ha organizzato una manifestazione aperta a tutta la cittadinanza, intitolata: « Con gli occhi dei bambini. Interpretiamo la libertà. »;

nei giorni precedenti alla manifestazione è stato largamente diffuso a Porto Fuori, e in particolare tra i ragazzi che ne frequentano la scuola elementare, uno stampato del comune di Ravenna, con lo stemma della città, che pubblicizzava la manifestazione;

lo stampato annunciava che la manifestazione sarebbe avvenuta con la collaborazione della Direzione didattica del 5° circolo, dell'associazione partigiani Anpi, dello Spi e del partito politico dei Ds di Porto Fuori. Con maggiore evidenza, è stata anche annunciata la presenza del capogruppo del Ppi come oratore « per la pubblica amministrazione »;

la manifestazione si è mossa in corteo composto in buona parte da alunni frequentanti la scuola elementare di Porto Fuori e dai loro insegnanti e aperto dalle bandiere dei partiti dei Democratici di sinistra e del Ppi con una quasi nulla partecipazione della cittadinanza, sicuramente offesa da tale violenza politica -:

se non ritenga opportuno intervenire affinché non si compiano più pesanti e intollerabili interferenze politiche a danno della scuola, degli alunni, delle loro famiglie e della cittadinanza intera, nel segno di un condizionamento che avvilisce il significato di una manifestazione organizzata

dai ragazzi per celebrare i valori della libertà e non certo quelli di un regime mascherato da democrazia;

quali provvedimenti intenda adottare nei confronti degli organizzatori per l'abuso compiuto e il danno recato ad una istituzione che deve essere sottratta ai condizionamenti ideologici dei partiti di ogni colore.

(2-01783)

« Casini, Giovanardi ».

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA ORALE**

OLIVIERI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e delle comunicazioni.* - Per sapere - premesso che:

il ministero dell'interno non rilascia l'autorizzazione alle agevolazioni postali per la campagna elettorale con la conseguente impossibilità per i candidati di ottenere l'affrancatura per la spedizione con le sole 70 lire previste dalla legge 515 del 1993;

la norma che prevede la tariffa postale agevolata per l'invio del materiale elettorale è tuttora vigente visto che la sua abrogazione, disposta dalla legge n. 448 del 1998, è prevista a partire dal 1° gennaio 2000;

le Poste italiane Spa hanno già inoltrato richiesta di conferma della copertura finanziaria al ministero dell'interno in data 9 e 24 marzo e con successivo fax urgente in data 20 aprile senza ricevere risposta alcuna -:

per quali motivi non si siano posti in essere tutti gli atti necessari per permettere alle Poste italiane Spa il rispetto della normativa relativa alle agevolazioni per l'invio di materiale elettorale;

se non si ritiene di provvedere con la massima urgenza affinché non siano limitati i diritti di informazione a parità di condizioni per tutti i candidati anche alla